



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0333350 22/06/2021 12,52

Mitt. : 5014 Direzione Generale per le risorse umane

Ass. : 40 Uffici di Diretta Collaborazione

Classifica : 7.1.



Ai Direttori Generali

Ai Responsabili degli Uffici Speciali

Al Responsabile degli Uffici di Diretta
Collaborazione del Presidente

Ai Responsabili delle Strutture di Missione

Ai Dirigenti STAFF/U.O.D. per il tramite
dei Direttori Generali

Ai Responsabili delle Segreterie
Particolari

All'Autorità di AUDIT

Allo Staff PRA 50 03 93

Al datore di Lavoro 50 14 94

Al R.P.C.T 50 14 94

Alla Struttura di Supporto all'O.I.V. 50 14 83

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Presidente
Avv. Maurizio Borgo

Alle OO.SS. per il tramite della
U.O.D. 03 della D.G. 14

LORO SEDI

Oggetto: Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare periodo 1° luglio – 31 dicembre 2021. Nuovi livelli reddituali e maggiorazioni per figli a partire dal 1° luglio 2021. Comunicazione della procedura per la presentazione delle domande.

Il decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'**assegno per il nucleo familiare** sono rivalutati annualmente, con effetto dal 1° luglio di ciascun anno, in misura pari alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT, intervenuta tra l'anno di riferimento dei redditi per la corresponsione dell'assegno e l'anno immediatamente precedente.

Alla luce delle disposizioni vigenti in materia sono stati rivalutati i livelli di reddito familiare validi per la definizione del diritto e della misura relativi all'assegno per il nucleo familiare.

Con messaggio n. 2331 del 17-06-2021, pertanto, l'INPS ha pubblicato le nuove tabelle da utilizzarsi per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per le diverse tipologie di nuclei familiari.

Tuttavia, in materia di sostegno alle famiglie, è stata recentemente adottata la legge 1 aprile 2021, n. 46, che conferisce delega al Governo per l'istituzione dell'assegno unico universale.

Nelle more del perfezionamento di detta delega, il Governo è intervenuto adottando alcune misure – di efficacia immediata e durata transitoria – dirette a fornire un sostegno concreto alla genitorialità.

Si tratta del decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 in pari data: con detto provvedimento si introduce un "assegno ponte" per le famiglie che non godono dei requisiti per ottenere gli assegni per il nucleo familiare (ANF) – vale a dire i lavoratori autonomi ed i disoccupati - e, per la parte di interesse, si prevede un incremento degli importi degli assegni per chi possiede detti requisiti: l'articolo 5 del citato decreto-legge prevede, infatti, che **"a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, con riferimento agli importi mensili in vigore, superiori a zero e percepiti dagli aventi diritto, relativi all'assegno per il nucleo familiare [...], è riconosciuta una maggiorazione di euro 37,5 per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di euro 55 per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli"**.

Per quanto sopra, pertanto, a differenza degli anni precedenti, il periodo di erogazione dell'assegno per il nucleo familiare non sarà più dal 1° luglio 2021 al 30 giugno del prossimo anno, ma solo fino al 31 dicembre 2021.

A partire dal 1° gennaio 2022, infatti, salvo proroghe della normativa attualmente vigente, tale beneficio dovrebbe essere assorbito nell'assegno universale.

I dipendenti interessati all'attribuzione dell'**assegno per il nucleo familiare (ANF)** per il secondo semestre 2021 sono invitati, pertanto, a produrre apposita istanza avvalendosi esclusivamente del modello di domanda predisposto dall'ufficio.

Si segnala, a tal fine, che nella sezione *Intranet – Documenti - Modulistica - Direzione Generale Risorse Umane UOD 50 14 08* può essere reperita tutta la modulistica necessaria per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive di notorietà da allegare alle diverse tipologie di istanze.

La domanda di attribuzione della prestazione, completa della documentazione richiesta (fotocopie documenti di riconoscimento del richiedente e del coniuge, fotocopie decreti di invalidità etc.), dovrà pervenire, **previa protocollazione da parte dell'Ufficio di appartenenza**, a mezzo posta elettronica: anf@regione.campania.it secondo le modalità riportate nell'allegato alla presente.

Si precisa che, per ciascun dipendente, dovrà essere inviata una singola domanda in unico file PDF e che non saranno presi in considerazione eventuali elenchi cumulativi.

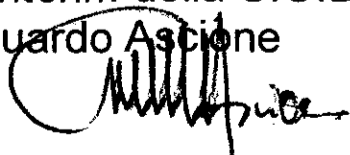
Si rammenta di prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, allegata al modulo di domanda ANF, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati di eventuali minori presenti nel nucleo familiare.

Si ricorda che la richiesta di attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare è presentata ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000. L'ufficio, pertanto, nella verifica della stessa, procederà, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, a segnalare le incongruenze riscontrate agli uffici competenti.

Si richiama quanto previsto dall'art. 75 del Dpr 445/2000 in ordine alla decadenza dal beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli Uffici in indirizzo avranno cura di assicurare la trasmissione della presente nota al personale incardinato nelle rispettive Strutture.

Il Dirigente *ad interim* della U.O.D. 08
Dr. Eduardo Ascione



Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Messina



Allegato circolare Assegno per il nucleo familiare 1° luglio – 31 dicembre 2021

Dove rivolgersi:

Direzione Regionale Risorse Umane
UOD 08 – Ufficio Gestione servizio assistenziale
Via Santa Lucia 81 – 80131 Napoli Tel: 081.7962266 – 2269
E mail: anf@regione.campania.it

Destinatari del beneficio:

Dipendenti a tempo determinato e indeterminato dell'amministrazione regionale che abbiano familiari a carico.

Requisiti:

L'assegno è riconosciuto nel caso in cui la somma dei redditi da lavoro dipendente, da pensione o altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente, sia almeno pari al 70% del reddito complessivo del nucleo familiare.

Modalità di presentazione:

La richiesta deve essere presentata utilizzando **esclusivamente** il **modello** predisposto dall'Ufficio e pubblicato sulla Intranet regionale sezione Documenti – Modulistica – Direzione Generale Risorse Umane UOD 50.14.08.

Il modello dovrà essere firmato dal richiedente, dal coniuge non separato (anche in assenza di reddito da parte di quest'ultimo) ed eventualmente dai figli maggiorenni disabili percettori di pensione di invalidità.

Si ricorda che, per ciascun nucleo familiare, deve essere presentata una singola richiesta e che il modello che si invia deve essere in formato PDF. La domanda di attribuzione della prestazione, completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire, **previa protocollazione da parte dell'Ufficio di appartenenza, singolarmente**, a mezzo posta elettronica: anf@regione.campania.it.

Alla richiesta vanno allegati in copia:

- i documenti di riconoscimento del richiedente, del coniuge non separato ed eventualmente dei figli maggiorenni disabili percettori di pensione di invalidità;
- la documentazione idonea a certificare situazioni particolari (quali ad esempio separazione, divorzio, inabilità, affidamento dei figli, liberatoria da parte dell'ex coniuge, etc);
- certificazione di convivenza per i nubili/celibi o liberatoria dell'altro genitore non convivente);
- presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, allegata al modulo di domanda ANF, ed esplicito consenso al trattamento dei dati di eventuali minori presenti nel nucleo familiare.

Variazioni

Le variazioni relative alla composizione familiare ed il venir meno delle condizioni che abbiano dato diritto all'applicazione del beneficio devono essere comunicate alla Direzione Risorse umane entro 30 giorni dal loro verificarsi. La comunicazione non è, tuttavia, necessaria in caso di compimento dei 18 anni da parte di uno dei componenti il nucleo familiare.

Descrizione del procedimento

L'ufficio provvede ad esaminare le richieste pervenute. Trattandosi di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000, il primo controllo è di tipo formale, volto a verificare cioè la regolarità e la correttezza della comunicazione pervenuta e la presenza della copia dei documenti di riconoscimento, in corso di validità.

Successivamente l'ufficio procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la concessione dell'assegno (limiti di reddito, situazione familiare, etc). L'ufficio in sede di controllo effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, procederà, nel caso di incongruenze ed anomalie riscontrate nella dichiarazione, a trasmettere la documentazione ai competenti uffici, sia ai fini disciplinari che penali. In questi casi il richiedente decade dal beneficio e si procederà al recupero di quanto già erogato.

Responsabile del procedimento:

Il dirigente dell'ufficio

Note Operative compilazione

Oltre ai dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare vanno indicati **tutti i redditi percepiti nell'anno 2020** dal nucleo familiare, distinti per tipologia.

Redditi da lavoro dipendente e assimilati	Punti 1, 2, 3, 4, 5, 481, 496 e 497 del CU 2021 Quadro RC Unico 2021
Redditi a tassazione separata	Punti 511 e 512 del CU 2021
Redditi da Terreni e fabbricati	Importi desumibili dal modello 730: <ul style="list-style-type: none">- reddito abitazione principale (righe 7 e 148 del modello 730-3 del 2021; quadro RB, rigo RB10, punti 16 e 18 del modello Unico 2021)- redditi agrari e fondiari (righe 1, 2 e 147 del modello 730 – 3 del 2021; Quadro RA del modello Unico)
Altri redditi (lavoro autonomo anche occasionale, redditi d'impresa, redditi di partecipazione, ecc)	Importi desumibili dall'UNICO 2021 con riferimento allo specifico Quadro nonché per alcune tipologie di questi redditi dalla sezione "altri redditi" del Modello 730/2021
Redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva (alcune somme erogate da istituti di previdenza e/o assistenziali, interessi attivi su depositi, titoli, ecc se superiori complessivamente ad euro 1,032,81)	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione comprovante la percezione di redditi provenienti da pensioni, assegni, indennità per i non vedenti, sordomuti, invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori per le pensioni privilegiate, ecc.• Documentazione comprovante la percezione di redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva quali ad es. interessi sui depositi titoli, ecc

Redditi da escludere

Non devono, invece, essere compresi:

- i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le anticipazioni sui trattamenti di fine rapporto;
- i trattamenti di famiglia, comunque denominati, dovuti per legge;
- le rendite vitalizie erogate dall'Inail, le pensioni di guerra, le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- le indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi che non possono camminare, ai pensionati di inabilità;
- le indennità di comunicazione per sordi e le indennità speciali per i ciechi parziali;
- gli indennizzi per danni irreversibili da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- gli arretrati di cassa integrazione riferiti ad anni precedenti quello di erogazione;
- l'indennità di trasferta per la parte non assoggettabile ad imposizione fiscale;
- gli assegni di mantenimento percepiti dal coniuge legalmente separato a carico del/della richiedente e destinati al mantenimento dei figli. Si precisa che relativamente alla tipologia "redditi da fabbricati e terreni", occorrerà indicare in tale riga la somma dei redditi imponibili Irpef, quelli derivanti da locazioni con cedolare secca nonché quelli assoggettati all'imposta sostitutiva Imu.

Situazioni particolari

Nucleo con un solo genitore convivente.

Per i figli nati fuori dal matrimonio, il diritto all'assegno spetta al genitore convivente con il figlio. In tale ipotesi, il dipendente-genitore convivente, dovrà allegare all'istanza di ANF apposita dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la convivenza con il proprio figlio. In mancanza, sarà necessario allegare apposita dichiarazione liberatoria da parte dell'altro genitore (fac-simile di entrambe dichiarazioni sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Nucleo in caso di separazione legale o divorzio.

In caso di separazione legale o divorzio, il beneficio spetta al genitore affidatario. Il nucleo familiare sarà quello composto dal lavoratore dipendente e dai figli, con esclusione del coniuge separato. Se l'affido è condiviso il beneficio può essere richiesto alternativamente da uno o l'altro genitore. In caso di disaccordo il beneficio verrà corrisposto al genitore con il quale il figlio convive. Alle istanze presentate, occorrerà allegare apposita documentazione attestante l'affido dei figli e, in caso di affido congiunto, aggiungere apposita dichiarazione liberatoria, redatta ai sensi del DPR 445/2000, da parte dell'altro genitore affidatario. In alternativa, sarà necessario allegare apposita dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, con cui il dipendente richiedente attesti la convivenza con il proprio figlio. (fac-simile di dichiarazioni di atto di notorietà sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Nucleo con “nipoti diretti” a carico.

Nel nucleo familiare possono essere compresi anche i nipoti in linea retta, minori di età e viventi a carico dell'ascendente. In tale ipotesi, si dovrà attestare il mantenimento da parte dell'ascendente, che dovrà essere provato con apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal dichiarante, dai genitori del minore nonché dai consuoceri (tutte le dichiarazioni di atto di notorietà sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Normativa di Riferimento:

- Legge n. 151 del 19/05/1975, art. 211 - Riforma del diritto di famiglia.
- Decreto Legge n. 69 del 13/03/1988, convertito con legge n. 153 del 13/05/1988 - Norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti
- Messaggio Inps n. 2331 del 17 giugno 2021.

